



Foto © ECG : Wolfgang Göbel, Presidente ECG, Dinner Debate, 18 marzo 2025, Parlamento Europeo, Bruxelles, Belgio

## **ECG sottolinea l'urgenza di una regolamentazione semplificata nel settore FVL a seguito del Piano d'Azione della Commissione Europea per il futuro dell'industria automobilistica europea**

Bruxelles, 25 marzo 2025

ECG – l'Associazione Europea della Logistica dei Veicoli, ha ospitato un Dinner Debate il 18 marzo 2025 presso il Parlamento Europeo a Bruxelles, intitolato "Guidare il futuro: il ruolo della logistica dei veicoli finiti nell'industria automobilistica europea."

Operatori del settore, responsabili politici e stakeholder chiave hanno discusso del crescente onere amministrativo causato dalla regolamentazione e della necessità di adottare un approccio a lungo termine per una supply chain efficiente e resiliente nel settore FVL (Finished Vehicle Logistics), in un momento in cui i produttori automobilistici potrebbero beneficiare di un alleggerimento dal punto di vista normativo.

Il Piano d'Azione pubblicato dalla Commissione Europea il 5 marzo permetterebbe ai costruttori di automobili di compensare il loro obiettivo di conformità alle emissioni di CO<sub>2</sub> su una media di tre anni fino al 2027, mantenendo comunque l'ambizione generale degli obiettivi fissati per il 2025. Inoltre, le proposte incluse nel pacchetto Omnibus I, che prevedono il rinvio di alcuni obblighi di rendicontazione, offrirebbero alle aziende, in particolare alle PMI nel settore FVL, il tempo necessario per adattarsi senza pressioni eccessive e per concentrare i loro investimenti nella decarbonizzazione delle operazioni.

Wolfgang Göbel, Presidente di ECG, ha dichiarato: *“Numerosi obblighi di rendicontazione comportano un aumento dello sforzo burocratico, con costi elevati sia per le aziende sia per le autorità incaricate della revisione di questi rapporti. Questo crea un significativo onere amministrativo senza realmente ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>, e al contempo sottrae risorse a potenziali investimenti a causa degli elevati costi amministrativi. Accogliamo con favore queste iniziative, le semplificazioni delle normative UE nel pacchetto Omnibus I e l'approccio pragmatico per ridurre l'onere amministrativo della rendicontazione. Inoltre, la flessibilità proposta nel Piano d'Azione per l'industria automobilistica consentirà al settore di recuperare competitività, pur rispettando gli obiettivi climatici.”*

Göbel rappresenta una delle oltre 200 aziende associate a ECG, che operano con camion, navi e vagoni ferroviari per trasportare milioni di veicoli in tutta Europa ogni anno.

Durante il dibattito, i partecipanti hanno evidenziato i costi della transizione ecologica, la necessità di bilanciare gli obiettivi di sostenibilità con la crescita economica e hanno sostenuto la necessità di regolamentazioni più chiare, che non gravino eccessivamente sulle imprese. La trasformazione in corso per la decarbonizzazione del settore FVL continuerà come previsto.

Göbel ha sottolineato: *“Alla fine, il costo della transizione ecologica deve essere condiviso con un impegno a lungo termine. La trasformazione non può avvenire su base trimestrale.”*

L'evento è stato ospitato dall'eurodeputato Alexandr Vondra, membro del Gruppo ECR e della Commissione per l'Ambiente, il Clima e la Sicurezza Alimentare del Parlamento Europeo. Vondra ha criticato il piano della Commissione definendolo una *“catastrofe”*, chiedendo un approccio neutrale dal punto di vista tecnologico invece di focalizzarsi esclusivamente sull'elettromobilità e sottolineando la necessità di includere anche i veicoli commerciali pesanti, attualmente esclusi dalle proposte della Commissione.

Alexandr Vondra ha dichiarato: *“Ora sono necessarie tre cose fondamentali:*

- 1. La media triennale delle sanzioni non è sufficiente. Serve di più, almeno cinque anni.*
- 2. Il focus unilaterale sull'elettromobilità deve finire. Dobbiamo puntare sulla neutralità tecnologica, includendo i motori a combustione alimentati da carburanti sintetici e altre soluzioni.*

3. *Una revisione nel 2025 va bene, ma al momento non si sta affrontando affatto il tema dei veicoli pesanti. Dobbiamo fare molto, molto di più.*”

L'industria automobilistica è uno dei settori più regolamentati in Europa.

Wolfgang Göbel ha aggiunto: *“ECG non è contraria alla regolamentazione, ma le norme devono essere progettate per rendere il settore più efficiente e sicuro e per promuovere una concorrenza più equa. Nel corso degli anni sono state introdotte così tante regolamentazioni che oggi operare in modo efficiente è diventato quasi impossibile. Le aziende europee sono soggette a regole molto più severe rispetto a quelle applicate ai concorrenti al di fuori dell'Europa.”*

Un esempio di regolamentazione relativamente semplice, ma ancora non finalizzata, è la Direttiva sui Pesi e Dimensioni e la mancanza di un'armonizzazione sulla lunghezza dei trasportatori di auto carichi. Questa normativa potrebbe portare a un trasporto più sostenibile ed efficiente, ma rimane in sospeso.

Le foto dell'ECG Dinner Debate 2025 sono disponibili [qui](#).

#### **Nota per i redattori:**

ECG è la piattaforma europea consolidata per il settore outbound della logistica automobilistica che riunisce rappresentanti dei fornitori di servizi logistici, dei produttori di automobili e dei fornitori del settore. ECG mira a facilitare la collaborazione non commerciale tra le aziende associate e ad assisterle nella condivisione di best practice in molte aree operative, in particolare l'armonizzazione degli standard operativi.

Per ulteriori informazioni contattare:

**Frank Schnelle**

**Direttore esecutivo**

ECG – The Association of European Vehicle Logistics

+32 2 706 82 80

[info@ecgassociation.eu](mailto:info@ecgassociation.eu)

[www.ecgassociation.eu](http://www.ecgassociation.eu)

#### **Informazioni su ECG**

ECG, l'Associazione della logistica europea dei veicoli, è la voce dell'industria della logistica dei veicoli finiti in Europa dal 1997. ECG rappresenta gli interessi di più di 200 aziende associate e partner, dalle PMI a conduzione familiare alle multinazionali, ed è il principale sostenitore del settore europeo della logistica dei veicoli.

ECG rappresenta tutti i modelli di trasporto a livello europeo: stradale, ferroviario, marittimo e fluviale. I membri di ECG forniscono servizi di trasporto, distribuzione,

stoccaggio, preparazione e post-produzione a produttori, importatori, società di autonoleggio e operatori di leasing di veicoli nei 27 Stati membri dell'Unione Europea, oltre che in Norvegia, Svizzera, Turchia, Regno Unito e oltre. Possiede o gestisce più di 470 navi per il trasporto di automobili, 14.000 vagoni ferroviari appositamente costruiti, 23 chiatte fluviali e 26.000 autotrasportatori. In quanto importante datore di lavoro, il settore della logistica dei veicoli finiti svolge un ruolo importante nel contribuire al successo economico dell'Unione Europea. Oggi i membri di ECG hanno un fatturato aggregato di 21,3 miliardi di euro e il loro impatto economico sulle aziende associate al settore è stimato in 56 miliardi di euro. [Più di 210.000 cittadini europei sono impiegati direttamente dai nostri membri.](#)

---

